

# L'Ideal ingrana: nuove assunzioni e premi in busta

► Sindacati soddisfatti: la nuova produzione rilancia lo stabilimento

## BORGO VALBELLUNA

Sono passati quattro mesi da quando la direzione dell'Ideal Standard ha comunicato la volontà di puntare sulla realizzazione di nuovi prodotti di design nello stabilimento di Trichiana. Rsu e sindacati confermano che i patti sono stati osservati. Entro la fine del mese saranno assunti 12 figure professionali qualificate, la prima tranche di interventi per investimenti di automatizzazione è stata effettuata ad agosto, quando i dipendenti erano in ferie, ed entro dicembre si procederà con la seconda parte. E non è tutto. Ad aprile 2020 arriverà un premio di produzione per un massimo di 1200 euro per i quasi 500 lavoratori.

Buone notizie, insomma, dopo un decennio di tribolazione tra cassa integrazione e voci di chiusura.

## IMPEGNI RISPETTATI

Abbiamo chiesto un commento a Ugo Valgonio della Rsu e a Gianni Segat (Cgil). «Gli impegni presi dall'azienda stanno andando avanti», introducono i sindacalisti, riferendosi all'investimento che supera gli 8 milioni per quanto riguarda la vetrochina, ma l'idea della compagnia è quella di proseguire, tanto da investire in un'altra linea innovativa proprio a Trichiana, nello storico stabilimento della Ceramica Dolomite, oggi Ideal Standard, unico rimasto in Italia. Si parla di un altro milione di euro. Sono 12 le figure qualificate assunte, 15 coloro che lasceranno il lavoro (per pensionamenti o affini) entro il 31 dicembre.

## FIDUCIA NEL FUTURO

«Gli investimenti devono ancora perfezionarsi - spiega Valgonio -. Ad ottobre si potrà fa-

re un primo bilancio. Siamo fiduciosi. Confidiamo che con questi investimenti si possano contenere le spese. Logico che si compete con realtà dove il costo del lavoro è alto. D'altra parte se ceramiche in Italia non ce ne sono più, un motivo ci sarà». Un aspetto positivo sarà il premio di risultato che i dipendenti troveranno in busta paga ad aprile.

## NUOVO ACCORDO

«In termini di volumi, di qualità e resa, di produttività ci troveremo con l'azienda che pagherà fino ad un massimo di 1200 euro - afferma Valgonio -. Non sarà la totalità, ma è un primo passo». Fino all'anno scorso il premio era legato al 70% dei risultati di tutti gli altri stabilimenti della compagnia e solo il 30% per quello locale. Ora, frutto di un accordo sindacale, «abbiamo il controllo dei parametri di Trichiana e quindi possiamo incidere positivamente», chiude Valgonio. Segat conclude parlando della turnazione. Con i macchinari nuovi, infatti, l'azienda ha predisposto per 60 dipendenti il lavoro su tre turni (6-14, 14-22 e 22-6) e anche nei fine settimana, al fine di sfruttare al massimo la capacità produttiva.

## NUOVI ORARI

«Orari che hanno portato un grosso cambiamento, soprattutto per chi ha famiglia - spiega Segat -. Un cambiamento che andrà sommatizzato, sono sì orari contemplati dal contratto nazionale, ma rappresentano una novità nel panorama provinciale».

Federica Fant

**VALGONIO E SEGAT:  
«INVESTIMENTI  
PER OTTO MILIONI  
INTRODOTTI TRE TURNI  
PER FAR RENDERE  
I NUOVI MACCHINARI»**

